COMUNE DI COLLESANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 28/05/2025

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO:. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. 267/2000
.

L'anno duemilaventicinque il giorno 28 del mese di Maggio dalle ore 09,30, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria, giusta nota prot. n. 7294 del 20/05/2025,

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sferruzza Catena Patrizia.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
INGRAO ELSA	**X**		**LA PLACA MAURIZIO**		**X**
CARLINO DANIELE	**X**		**BARTOLONE MAURIZIO**	**X**	
NOCE SERENA	**X**		**IANNELLO MICHELE**	X	
PERI MICHELA	**X**		**SAPIENZA ROSARIO DAVIDE**	**X**	
MACALUSO MARIO	**X**		**CASCIO MARIA CANDIDA**	**X**	
D'AGOSTARO CINZIA	**X**		**TESTAIUTI MICHELE**	**X**	

Consiglieri Assegnati n. 12 **Presenti n.11** **Assenti 1**

La seduta è pubblica.
Scrutatori: La Placa, D'Agostaro, Testaiuti.
Il consigliere La Placa esce alle ore 13,00

Il Presidente passa alla trattazione del punto avente ad oggetto **: "**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. 267/2000**"**

PREMESSO CHE

- con deliberazione n.02 del 28/2/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026;

- con la deliberazione n.04 dell' 11/3/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione triennale 2024/2026;

- con la deliberazione di G.C. n. 47 del 10/5/2024 è stato approvato il Piano di assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di spesa per il triennio 2024/2026;"

PREMESSO CHE con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
RICHIAMATO l'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Collesano) possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale;
RICHIAMATO il D.L. 26 ottobre 2020, n. 124 che ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;
VISTO il decreto MEF del 12/10/2021 con cui sono stare approvate tali modalità semplificate;
VISTA la delibera n.12 del 27/04/2021 con cui il Consiglio comunale ha deliberato la scelta, a decorrere dal rendiconto 2020, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, in quanto in possesso dei requisiti di popolazione inferiore a 5000 abitanti;
RITENUTO opportuno confermare per il Comune di Collesano, in considerazione della dimensione dell'ente ed all'estrema complessità della tenuta della contabilità economico patrimoniale rispetto all'effettivo apporto conoscitivo ricavabile dalla stessa, anche in termini di consolidamento nazionale dei dati, la necessità di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 TUEL in merito alla rendicontazione di tipo economico patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2021;
RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed lo Stato Patrimoniale";
RICHIAMATA la delibera n. 51 del 14.4.2025 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024;
RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: art. 151 comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";
EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:
All. 1- Conto del Bilancio con i prospetti previsti dalla normativa vigente :
All. 2- Stato Patrimoniale redatto con le modalità previste per gli enti che hanno adottato la scelta di non tenere la contabilità economico patrimoniale;
All. 3- Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
All. 4- Relazione al Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa 2024;
DATO ATTO che il conto di bilancio è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:
all 1.a) la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
all 1.b) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
all 1.c) prospetto riparto proventi violazione Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012);
all 1.d) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

all 1.e) prospetto indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) 2024;
all 1.f) riassunto gestione di cassa del Tesoriere al 31.12.2024;
all 1.g) prospetto spese di rappresentanza 2024;
all 1.h) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2024 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituisce allegato al presente atto pur se non materialmente allegata in quanto depositata agli atti;
DATO ATTO che i Responsabili di Servizio hanno reso, ognuno per l'area di propria competenza, apposita attestazione circa l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio e di situazioni di potenziale squilibrio, con riferimento sia alla gestione degli esercizi precedenti che al triennio 2025-2027, depositati agli atti, i quali attestano l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere o riconosciuti in attesa di copertura finanziaria;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 07/04/2025, con la quale è stata approvata la Relazione sul contenzioso – Fondo rischi contenzioso;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 07/04/2025, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
DATO ATTO
che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni) giusta delibera di Giunta municipale n.31 del 17/03/2025;
che i conti giudiziali verranno inviati alla Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2024;
che la documentazione giustificativa dei conti della gestione, gli originali della documentazione, comprese le matrici dei bollettari, sono conservati da ciascun agente contabile, a disposizioni per eventuali verifiche della Corte dei Conti;
CONSIDERATO che:
la gestione evidenzia un risultato di amministrazione 2024 di € 6.200.917,30;
il fondo di cassa al 31.12.2024 risulta pari ad € 5.184.323,19;
la Situazione patrimoniale semplificata evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2024 di € 14.996.548,81;
DATO ATTO che:
A) Sono stati rispettati gli equilibri costituzionali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012;
B) E'stato rispettato del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2024, di cui all'art.1, comma 557, della 296/2006, di cui alla tabella riportata nella relazione al rendiconto allegata;
C) E'stato rispettato il vincolo per quanto riguarda la spesa per oneri finanziari da indebitamento, previsto dall'art.204 del TUEL;
D) di prendere atto che l'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 del TUEL, ha depositato il prescritto parere (verbale n.14/2025) in data 06/05/2025, prot.n.6057, conseguente alla richiesta del 17/4/2025, trasmessa a mezzo pec, costituente parte integrale ed essenziale della proposta de qua;
ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in calce alla presente proposta;

Dichiarazione di voto Consigliere Rosario Davide SAPIENZA: *Allora, dobbiamo approfittare della dichiarazione di voto per chiarire alcune cose ancora sul punto. A parte il fatto che se io chiedo perché non si è, diciamo un esempio stupido, piantato un albero di limoni mi si deve dire se è stato fatto o no. Poi ci mancherebbe altro che il sindaco, forse lo farei io anche io al suo posto, poi mi dice che però ha piantato un albero di banane. Ma che lei Presidente dica che sta rispondendo alla mia domanda, o almeno che lo affermi, rispondo al Consigliere Sapienza e mi dice che è stata fatta una cosa diversa sulla quale io chiedevo, non mi pare che sia il modo per andare avanti. Poi che dopo quelle domande non possiamo più intervenire, parlando di un rendiconto annuale, non un argomento qualsiasi, che i consiglieri comunali abbiano un solo intervento in cui pongono domande, arrivano le risposte e non si può più nemmeno fare una considerazione negli interventi, si deve approfittare della dichiarazione di voto per poter esprimere qualcos'altro in più, tipo io volevo chiedere qualcos'altro sul fondo, quello del contenzioso, c'è una cifra che dai calcoli, cioè dalle somme, da quelle che c'erano messe ci destava a noi dei*

dubbi, delle perplessità, ma non lo possiamo più chiedere. E vabbè, significa che lo proverete così. Non abbiamo più nemmeno il tempo per indicarvi per esempio qualcosa, come è già accaduto in passato, grazie alla quale avete corretto pure qualcosa. Non ci consentite di farlo. Rispetto alle domande che avevo posto io, siccome ce le avevo qui segnate, avevo chiesto e mi sono segnato le risposte del sindaco, che comunque sono verbalizzate. Rispetto all'area mercatale, quella dell'antistante, del parcheggio, del turismo, stiamo progettando. Rispetto all'acquisizione, al patrimonio comunale dell'Opera Pia figli della Croce, il sindaco ha detto no, non c'è nulla. Rispetto alla stipula di protocollo d'intesa con la scuola di comunità, no, non c'è nulla. Teatro comunale, non c'è il progetto, non c'è il teatro. Sono le risposte. Rispetto alla funzionalità della palestra comunale, stiamo progettando. C'è un bando che avrebbe uscirà. Rispetto alla casa di comunità, l'abbiamo visto, non c'è più quel finanziamento si cerca forse su un'altra linea extra PNRR, non sulla misura che era quella. Paese albergo Targa florio mi hanno detto no, no, non c'è nulla. Non ho detto quello, ma come si fanno i consigli comunali così? Cioè l'ho scritto mentre lei parlava, anzi dicevo, Sindaco lei era fuori, lo ripeto e mi prendo un minuto in più, ma è giusto, vabbè lo ripeto lo stesso, mi piace ripetere, pure che non le interessi. Anch'io al suo posto avrei fatto rispondere a delle domande a cui io non l'ho fatto. Lo avrei fatto anch'io. E' alla Presidenza a cui chiediamo di gestirlo in maniera diversa questo Consiglio. Presidente, ma non è manco più un appunto. Presidente, veramente è una necessità a questo punto. Che il Sindaco mi risponda sulle cose che ha fatto, perché magari noi evidenziamo quelle che non ha fatto, perché ancora siamo in una democrazia e c'è una minoranza e c'è un'opposizione e meno male che esiste, perché magari si aspettano che la minoranza venga qua per fare l'applauso di che cosa? Della buca che viene coperta? Dico, su quelle domande mie, non lo so, forse non l'avrò fatto tanto per caso, ma ho colto nel segno, erano tutte cose non fatte, a metà strada siamo, tra i cinque anni. Ma lei pensa che io prendo quelle che invece ha fatto? Quello lo dice lei, infatti l'ha detto. Ma perché c'è la minoranza nell'opposizione? Per far da stimolo affinché facciate di più. Ma penso che dovete pure ringraziare che siamo qua a farlo. Non vedo poi quella, come dire, quella offesa personale perché parliamo di politica.
Allora, quindi, dichiarazione di voto. Votiamo contrario per tutto quello che abbiamo detto e perché ci sembra che manchi quella svolta, manca quell'azione politica che serve, che ormai è necessaria, indispensabile, ormai proprio è vitale, per far sì che questa comunità svolti da quella strada intrapresa e si metta su un'altra strada. Per noi non è possibile accettare che l'ordinaria amministrazione sia qualcosa di straordinario. Tagliare l'erba è straordinario, comprare i mezzi per tagliare l'erba che non avevamo è straordinario, comprare i mezzi per i dipendenti che non ne hanno è straordinario, cioè fornire un servizio che il cittadino ha diritto ad avere perché paga le tasse diventa straordinario, cioè quella distanza tra palco e realtà, tra Facebook e attività amministrativa è sotto gli occhi di tutti, questo è, questo è quello che vediamo e se non lo facciamo in sede di rendiconto consuntivo annuale che lei mi dice ha finito perché mi conta cinque minuti ma dov'è importante discutere di questo?

Dichiarazione di voto consigliere Michele TESTAIUTI: "*Anticipo sin da ora il mio voto contrario all'approvazione di questo documento, che riguarda la rendicontazione e l'analisi della gestione dell'anno 2024. Una decisione che nasce da valutazioni approfondite e che ho già avuto modo di esprimere in parte nel mio intervento precedente.*
La motivazione principale è legata alla scarsa programmazione da parte dell'amministrazione. Questo è un dato oggettivo, evidente nel numero elevato di variazioni di bilancio affrontate nel corso dell'anno. È chiaro che alcune variazioni sono necessarie in presenza di contributi esterni, ma molte altre derivano unicamente da una mancanza di pianificazione, e questo è inaccettabile.
Ma la mia opposizione va oltre la gestione finanziaria. È una bocciatura politica e amministrativa per ciò che non è stato fatto. Le risposte date in aula alle interrogazioni dimostrano chiaramente il livello dell'azione amministrativa: risposte vuote, che non danno soluzioni concrete, che eludono i problemi e non rispondono alle domande poste.
Un esempio lampante è il caso del Castello comunale. Una struttura sulla quale sono stati investiti milioni di euro e che potrebbe rappresentare un'opportunità concreta per il rilancio turistico e culturale del nostro paese. Eppure, dopo mesi, non sono stati realizzati nemmeno piccoli interventi richiesti – prescrizioni semplici, a basso costo, che potevano essere completate in una settimana. Sono andato personalmente a vedere il sito: nessun cantiere, nessun lavoro in corso, nonostante nei documenti si parli di "inizio lavori". Questo è inaccettabile.
Tuttavia, ciò che ritengo più grave e imperdonabile è la perdita del finanziamento per la Casa di Comunità. Un'occasione unica, storica, per Collesano. La Regione Siciliana ci aveva individuati come sede potenziale di una struttura sanitaria fondamentale: servizi medici specialistici, laboratori, un presidio per la salute

pubblica, soprattutto in un territorio con un'alta presenza di anziani. In altri comuni, come Termini Imerese o Palazzo Adriano, i problemi documentali sono stati risolti. A Collesano, invece, l'inerzia, l'assenza di intervento, il silenzio amministrativo da maggio 2023 a dicembre 2024, hanno fatto perdere questa occasione vitale.
È questo il punto centrale della mia critica: quando si presenta un'opportunità così importante, tutto il resto dovrebbe passare in secondo piano. Non è possibile lasciare andare un finanziamento così rilevante, senza lottare con ogni mezzo per tenerlo. Questo è un fallimento politico prima ancora che amministrativo.
Presidente, io le critiche le faccio con spirito costruttivo, e mi auguro che vengano accolte per quello che sono: uno stimolo a fare meglio. Non siamo qui per battere le mani, ma per vigilare, controllare e difendere gli interessi della nostra comunità. E Collesano merita di più.
Per queste ragioni, ribadisco con convinzione il mio voto contrario."

Dichiarazione di voto Consigliere Maria Candida CASCIO:"*Stavo illustrando una delle motivazioni alla base del mio voto contrario, e capisco perfettamente che possa dare fastidio leggere nero su bianco che Collesano ha perso un finanziamento PNRR. Ma purtroppo, è un fatto. Ed è uno dei motivi principali per cui oggi esprimo la mia contrarietà a questo rendiconto.*
Si parla tanto di collaborazione. E io rivendico che noi, come opposizione, collaboriamo eccome. Collaboriamo quando ci riuniamo in commissione, collaboriamo quando ci chiudiamo in questa stanza con il Segretario comunale – mentre altri consiglieri di maggioranza sono altrove – per cercare di dare una parvenza di legittimità a procedimenti amministrativi spesso privi persino delle notifiche dovute. Anche quella è collaborazione.
Collaboriamo quando, di fronte a un contributo che rischiava di andare perso, ci siamo chiusi qui dentro per due ore – e non sto esagerando: due ore di orologio – per trovare una soluzione, pur consapevoli che erano stati sforati regolamenti e tempi. Quella è collaborazione.
Eppure, quando il Consigliere Iannello ha proposto di andare in delegazione all'ASP, insieme all'amministrazione, per affrontare la questione del medico, non siamo stati coinvolti. Nessuna convocazione. E allora mi chiedo: quella non è collaborazione?
Il lavoro che portiamo avanti in Commissione, le mozioni – come quella sull'SP9, presentata proprio oggi – non sono forse forme di collaborazione? Oppure dobbiamo arrivare al punto in cui l'unica forma di opposizione accettabile è quella muta, che collabora solo quando fa comodo alla maggioranza? E per giunta, aggiungo, una collaborazione che non ci prendiamo nemmeno il merito di pubblicizzare.
Presidente, il mio voto è contrario a questo rendiconto perché fotografa con precisione lo stato dell'attività amministrativa nel 2024. Un'amministrazione che ha perso un finanziamento capace di trasformare davvero la vita delle persone. Non lo dico per fare polemica: c'è una delibera, è agli atti, chi vuole può leggerla. E nella risposta ufficiale dell'amministrazione non c'è neanche un atto pubblico che spieghi formalmente perché quel finanziamento è stato perso.
È scritto, nero su bianco: si è proceduto tramite telefonate, interlocuzioni informali, senza lasciare traccia istituzionale. E allora mi chiedo: è così che si gestiscono fondi pubblici?
Questa è una delle motivazioni della mia contrarietà. La seconda motivazione è che questa amministrazione, a mio avviso, fa fatica perfino a gestire l'ordinario. È una mia valutazione personale, lo so. Magari sbaglio. Ma è la mia opinione, e non vuole essere offensiva: mi baso sui documenti, sugli atti, su ciò che leggo e vedo. E se non corrisponde al vero, lo direte voi.
Per me, la vicenda della Casa di Comunità è indicativa della qualità dell'attenzione posta dall'amministrazione verso un progetto così importante. Se davvero si fosse capito quanto era strategico, si sarebbe fatto tutto il possibile per non perderlo.
Chiudo con un'altra osservazione. Si parla tanto di grandi opere, ma allora occupatevi anche delle opere che esistono, come il cimitero. Ci sono segnalazioni di serpenti nel cimitero. Anche questa è realtà. E anche questo è un problema da affrontare, con la stessa serietà con cui si affrontano le grandi progettazioni.
Per tutti questi motivi, il mio voto sul rendiconto 2024 è contrario."

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Elsa INGRAO:"*Anticipo subito il mio voto favorevole su questo punto all'ordine del giorno. Lo faccio con il senso di responsabilità che credo debba accompagnare chi siede in quest'aula. Mi sento di agire con coerenza, soprattutto verso ciò che comunico all'esterno di questo Palazzo Municipale, e ci tengo a fare alcune precisazioni, nel rispetto del dibattito.*
Innanzitutto, voglio chiarire che la questione della Casa di Comunità, pur nella sua importanza, non ha alcun collegamento diretto con il rendiconto o con il bilancio comunale. Nessun fondo legato a quel

finanziamento sarebbe mai transitato dal bilancio del nostro Comune, né la progettazione relativa è stata gestita all'interno di questa sede municipale.
Non accetto – e lo dico con rispetto – che si insinui che qualcuno di noi abbia mai preso alla leggera la perdita di quel finanziamento. Nessuno, da questa parte dell'aula, ha mai riso o sminuito l'importanza di quell'opportunità per la comunità. Nemmeno il Presidente, mi permetto di aggiungere. Ma allo stesso tempo, non abbiamo neanche mai preso in giro la cittadinanza. Non raccontiamo storie: abbiamo seguito quella vicenda, l'abbiamo attenzionata, anche nei mesi precedenti, pur consapevoli che le decisioni arrivavano da livelli istituzionali superiori, e che molte interlocuzioni – di qualsiasi natura esse siano – non sono state prese in considerazione.
Per questo, pur rispettando la posizione della collega che ha deciso di votare contro, non condivido la scelta di legare questa vicenda a un documento contabile come il rendiconto, che non contempla in alcun modo quel finanziamento.
Quanto alla questione della "veste di legittimità" degli atti amministrativi, vorrei ribadire con forza che da questa parte dell'aula non si producono atti illegittimi. Certo, può accadere un errore di forma – come capita a chiunque lavori – ma gli uffici comunali, così come l'amministrazione, operano sempre nel rispetto delle norme. Solo chi non fa, non sbaglia.
Mi permetto poi un'osservazione sul tono generale del dibattito: la dialettica di questo Consiglio è vivace, anche affascinante, e in alcuni momenti sembra davvero diventare arte. Ma a volte questa arte oratoria si trasforma in artificio: si prende una parola, la si ribalta, la si reinterpreta, fino a darle un significato diverso, che rischia di veicolare un messaggio distorto verso chi ascolta da fuori, privando chi lavora ogni giorno per la comunità del diritto al contraddittorio.
Infine, voglio sottolineare che il rendiconto di cui discutiamo oggi è frutto di un lavoro certosino, puntuale e impegnativo da parte degli uffici comunali, che ringrazio sinceramente. Un lavoro portato avanti con costanza e dedizione dall'amministrazione, e in particolare dal Sindaco, che detiene la delega al bilancio, con l'obiettivo di arrivare pronti, entro il 28 maggio, alla discussione di questo documento. Un lavoro che non si improvvisa e che va riconosciuto.
Pertanto, il mio voto è favorevole, e ritengo che non sia nemmeno necessario motivarlo ulteriormente in quest'aula. Le carte parlano da sole, e quelle che oggi portiamo all'attenzione di questo Consiglio Comunale sono chiare, trasparenti e complete."

Dichiarazione di voto Consigliere - Assessore Daniele CARLINO:*Spesso si apre un intervento dicendo: "Ha già detto tutto il mio collega." Ecco, in questo caso, non è stato detto tutto. Se ancora c'è chi, come è legittimo, motiva il proprio voto contrario al rendiconto comunale con la vicenda della Casa di Comunità, allora è necessario fare chiarezza.*
Vorrei che qualcuno mi indicasse in quale voce di bilancio, in quale posta contabile, sia presente il finanziamento "perso" relativo alla Casa di Comunità. Lo dico con serenità, perché quella struttura non è interamente di proprietà comunale, e soprattutto il Comune non era soggetto attuatore. È stato omesso anche questo, così come non è stata chiarita la reale motivazione per cui la Casa di Comunità non è stata più finanziata.
Ma non voglio che questo tema diventi il fulcro della mia dichiarazione di voto. Anche perché, se pure volesse, il Sindaco non potrebbe nemmeno rispondere: il regolamento prevede che, su un'interrogazione, si risponda una sola volta, senza possibilità di contraddittorio.
E allora, se si vuole davvero affrontare con serietà e trasparenza un tema tanto delicato, come quello della sanità, della salute pubblica, si proponga di inserirlo come punto all'ordine del giorno, così da permettere a tutti – Sindaco compreso – di intervenire, confrontarsi, spiegare, replicare. Ma invece si preferisce mantenere il silenzio in aula e poi rilanciare in dichiarazione di voto messaggi fuorvianti verso la cittadinanza. Questo, permettetemi, non è corretto.
Si parla di rispetto istituzionale, ma poi si strumentalizza un tema come la Casa di Comunità, politicizzandolo, usando parole forti e immagini evocative come "buco nero" per descrivere un presunto immobilismo dell'amministrazione. Non si può utilizzare la salute dei cittadini come leva per un attacco politico.
Anche sul tema del Castello, si è parlato di rifiuti e degrado, ma c'è un cantiere attivo, non si tratta di abbandono. Occorre essere precisi e onesti nel raccontare i fatti.
Presidente, approvo questo bilancio soprattutto per un motivo molto semplice: grazie a un uso corretto dei fondi, tre aziende collesanesi – una agricola, una apistica e una terza attiva nel giardinaggio – lo scorso anno hanno potuto beneficiare di un contributo pubblico mai utilizzato prima nel nostro Comune, perché in

passato si erano fatte scelte diverse. Questo significa sostenere concretamente il tessuto produttivo locale.
Siamo vicini anche alle attività commerciali, e lo facciamo organizzando eventi, manifestazioni, feste – sì, anche quelle tanto criticate da qualcuno – che portano persone a Collesano, movimentano l'economia locale, fanno conoscere il nostro paese.
E voglio aggiungere: l'amministrazione ha seguito passo dopo passo anche la vicenda dell'SP9, una strada fondamentale per il territorio. Nessuno qui ha mai detto "abbiamo fatto l'SP9", così come nessuno si è vantato della Targa Florio o di altre iniziative. Ma sono fatti concreti, risultati ottenuti, e vanno riconosciuti.
Il rendiconto 2024 rappresenta solo una parte del lavoro complessivo dell'amministrazione, ma è una parte significativa. E, Sindaco, permettimi una battuta: se continui così, amministrerai per così tanto tempo che finirai per stancarti, perché Collesano ha bisogno di amministratori attivi e presenti, non di un Consiglio comunale trasformato in un gruppo di consulenti esterni, sempre pronti a giudicare ma poco disposti a collaborare in modo costruttivo.
Critiche dure? Ben vengano. Ma siano oneste. Le carte vanno lette tutte, fino in fondo, non selezionate a convenienza. Perché le mezze verità sono spesso le bugie più pericolose.
Un dato su tutti, e chiudo davvero, Presidente: nel 2024 sono state fatte solo due variazioni di bilancio da parte della Giunta, entrambe con i presupposti dell'urgenza. Le altre 13 variazioni sono state approvate in Consiglio, e rappresentano entrate extra e finanziamenti ottenuti. Quindi, chi afferma che si è abusato dello strumento della variazione di Giunta dice il falso. È un'altra bugia che viene smentita dai documenti ufficiali.
Presidente, qui dentro non si fa spettacolo. Non si cerca visibilità sui social. Qui si lavora, e si lavora per la comunità. Per tutto questo, il mio voto sarà favorevole al rendiconto 2024."

Dichiarazione di voto consigliere Michele IANNELLO: *Presidente, lei aveva anticipato in apertura dei lavori che oggi ci sarebbe stato più spazio per gli interventi, ed è proprio per questo che ho deciso di suddividere il mio intervento in due parti: una di analisi e suggerimenti, e una, successiva, di dichiarazione di voto. Quello che segue, dunque, non è ancora la mia dichiarazione di voto, ma un contributo costruttivo, come ho cercato di fare anche negli anni passati. Perché penso che il nostro ruolo non sia solo criticare, ma anche proporre.*
Sul piano tecnico, non sono emerse criticità nella gestione del bilancio. Non abbiamo riscontrato irregolarità formali né sostanziali. Sul piano politico, invece, il dibattito si è inevitabilmente allargato anche ad altri argomenti, spesso andando fuori tema. Questo è comprensibile, ma vorrei sottolineare che nessuno dei consiglieri intervenuti per dichiarare il proprio voto ha davvero parlato del bilancio in sé, ma piuttosto ha replicato a quanto detto in precedenza.
Presidente, mi permetto un suggerimento anche sul piano procedurale. Ritengo che la gestione del Consiglio vada ripensata in alcune sue modalità. Forse, se gli interventi avessero una durata maggiore – per esempio 10 minuti anziché 5 – si potrebbero affrontare i temi in modo più razionale e compiuto. Oggi il Consiglio si sviluppa in modo disordinato, e non sempre si riesce a seguire un dibattito chiaro.
A mio avviso, sarebbe più corretto prevedere due interventi completi da 5 minuti, e poi una vera dichiarazione di voto, che non dovrebbe essere usata per prolungare la discussione o introdurre nuovi argomenti. Altrimenti – e lo dico con franchezza – ci prendiamo in giro da soli.
Venendo al merito, non condivido quanto affermato dal consigliere Carlino, né sulla sua lettura – o meglio, assenza di lettura – del bilancio, né sul giudizio espresso nei confronti dell'opposizione. I giudizi possono essere politici, ma non spettano a noi valutare il comportamento degli altri consiglieri, bensì ai nostri concittadini, che sono i veri giudici del nostro operato.
Un'osservazione di carattere pratico: l'assessore mi ha giustamente fatto notare che in agricoltura si può intervenire anche oltre il problema, pur grave, dei cinghiali e dei daini. Penso, ad esempio, al mercato agricolo o alle fiere enogastronomiche, strumenti validi già sperimentati in passato. Manifestazioni di questo tipo, volte a dare visibilità ai nostri produttori locali, sono da preferire a eventi come quello del 27 maggio, che personalmente ho trovato poco qualificante. Con tutto il rispetto per il cantante coinvolto – che probabilmente è ciò che ci si può permettere con i fondi a disposizione – penso che si possa fare di più, anche attraverso un Comitato che, se adeguatamente finanziato, può garantire eventi di qualità.
In generale, credo sia fondamentale che il Comune investa nella valorizzazione dei prodotti locali, nella promozione delle filiere corte, nell'attribuzione di marchi territoriali, certificazioni di qualità e origine, elementi sempre più ricercati dai consumatori.
Va posta attenzione anche alla viabilità rurale, alla manutenzione delle strade interpoderali, argomenti che solleviamo da tempo e su cui si è fatto poco, o comunque in modo insufficiente. E anche se l'avanzo di

amministrazione ha vincoli ben precisi, penso si possa fare uno sforzo per adattarlo a soluzioni mirate al sostegno dell'agricoltura, previo confronto con i tecnici comunali.
Altro tema delicato è quello dei terreni comunali, su cui spesso si generano conflitti tra agricoltori. È ora di trovare una soluzione chiara, stabile e condivisa. Bisogna organizzare il settore agricolo, coordinandosi anche con le associazioni di categoria – Coldiretti, CIA, Confagricoltura – e creare sinergie concrete.
Ho lavorato in passato alla Coldiretti, conosco bene la difficoltà di far collaborare gli agricoltori, che spesso operano da soli. Questo è coerente anche con la teoria economica del cosiddetto "teorema della ragnatela", secondo cui l'agricoltore tende a ripetere scelte inefficaci, senza apprendere dagli errori del passato. È proprio per questo che ha bisogno di essere supportato nella programmazione economica.
Il Comune dovrebbe dunque fare da tramite con queste strutture, e intervenire anche su fronti strategici come:

- *risorse idriche,*
- *agricoltura sociale,*
- *commercio solidale e filiere locali,*
- *promozione delle eccellenze,*
- *marketing territoriale.*

Progetti come quelli già attivati in comuni vicini, come Polizzi, mostrano come si possano posizionare prodotti locali sul mercato in modo competitivo. Anche Collesano può – e deve – ambire a questo.
Prima di concludere, preannuncio il mio voto contrario al rendiconto.
Infine, un piccolo appunto tecnico che mi era sfuggito: riguardo al fondo per le spese legali, che ammonta a circa 169.000 euro, ho visionato gli atti in ragioneria prima del Consiglio. Il bilancio in sé riporta i dati correttamente, ma nella delibera in cui si analizzano le posizioni e si attribuiscono le percentuali di rischio (alcune al 100%, altre al 10, al 30, ecc.), mi pare vi sia un errore di calcolo.
In particolare, c'è un contenzioso con un avvocato in cui la questione riguarda l'applicazione di un minimale o massimale assicurativo, e quel valore sembra non coerente con gli altri parametri indicati.
Chiedo che questo aspetto venga approfondito e, se necessario, rettificato.
Grazie, Presidente."

Consiglieri presenti n. 11;
Consiglieri assenti n. 1 (La Placa)
Consiglieri votanti n. 11.
Voti favorevoli n. 07
Astenuti n. 0
Contrari n. 4 (Iannello, Sapienza, Cascio, Testaiuti)

Il Consiglio Comunale

CON SETTE VOTI, espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

DELIBERA

1. DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'allegato 1), composto dal Conto del Bilancio, allegato 2) Situazione patrimoniale semplificata, allegato 3) "Piano degli indicatori", allegato 4)"Relazione al Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa 2024", che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2024
risultanze finali:

	IN CONTO		***TOTALE***
	RESIDUI	*COMPETENZA*	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024			4.885.623,63
RISCOSSIONI (+)	1.388.193,82	4.897.002,13	6.285.195,95
PAGAMENTI (-)	1.196.556,57	4.789.939,82	5.986.496,39
Saldo di cassa al 31/12/2024			5.184.323,19
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12/2024			**0,00**
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			**5.184.323,19**
RESIDUI ATTIVI (+)	2.147.883,87	1.544.071,84	3.691.955,71
Di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti correnti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria provinciale			111.733,81
RESIDUI PASSIVI (-)	180.029,68	1.145.862,87	1.325.892,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (-)			355.964,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE (-)			993.504,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024			**6.200.917,30**
di cui quote accantonate:			
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ			1.604.812,74
FONDO CONTENZIOSO			129.231,74
ALTRI ACCANTONAMENTI			652.597,16
FONDI VINCOLATI			872.892,41
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI			106.933,60
PARTE DISPONIBILE			2.834.449,65

2) DI APPROVARE la PARIFICA dei conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni ed esterni, dei concessionari della riscossione che saranno resi alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, di cui alla delibera di G.M. n.31 del 17/3/2025;
3) DI DARE ATTO che:
Sono stati rispettati gli equilibri costituzionali;
E'stato rispettato del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2024, di cui all'art.1, comma 557, della 296/2006, di cui alla tabella riportata nella relazione al rendiconto allegata;
E' stato rispettato il vincolo per quanto riguarda la spesa per oneri finanziari da indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000;
4) DI CONFERMARE l'esercizio della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, di esonero dalla contabilità economico/patrimoniale e il conseguente esonero dalla redazione del bilancio consolidato previsto dall'art. 233/bis comma 3 del D. Lgs. 267/2000 anche per l'esercizio 2024 e successivi;
5) di prendere atto che l'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 del TUEL, ha depositato il prescritto parere (verbale n.14/2025) in data 06/05/2025, prot.n.6057, conseguente alla richiesta del 17/4/2025, trasmessa a mezzo pec, costituente parte integrale ed essenziale della proposta de qua.
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 21/2003.

Il Consiglio Comunale

CON SETTE VOTI, espressi per alzata e seduta accertata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Il verbale sarà pubblicato in forma unica successivamente.

COMUNE DI COLLESANO

PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 7/5/2025

Presentata dall'Area Economico – Finanziaria

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024, AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. 267/2000.

.

Il Proponente
F.to Dott. Antonino Guzzio

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 18 del 28/05/2025

PREMESSO CHE

- con deliberazione n.02 del 28/2/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026;

- con la deliberazione n.04 dell' 11/3/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione triennale 2024/2026;

- con la deliberazione di G.C. n. 47 del 10/5/2024 è stato approvato il Piano di assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di spesa per il triennio 2024/2026;"

PREMESSO CHE con D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
RICHIAMATO l'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Collesano) possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale;
RICHIAMATO il D.L. 26 ottobre 2020, n. 124 che ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;
VISTO il decreto MEF del 12/10/2021 con cui sono stare approvate tali modalità semplificate;
VISTA la delibera n.12 del 27/04/2021 con cui il Consiglio comunale ha deliberato la scelta, a decorrere dal rendiconto 2020, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, in quanto in possesso dei requisiti di popolazione inferiore a 5000 abitanti;
RITENUTO opportuno confermare per il Comune di Collesano, in considerazione della dimensione dell'ente ed all'estrema complessità della tenuta della contabilità economico patrimoniale rispetto all'effettivo apporto conoscitivo ricavabile dalla stessa, anche in termini di consolidamento nazionale dei dati, la necessità di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 TUEL in merito alla rendicontazione di tipo economico patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2021;
RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed lo Stato Patrimoniale";
RICHIAMATA la delibera n. 51 del 14.4.2025 con cui la Giunta comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024;
RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizione del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: art. 151 comma 6: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118";
EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, predisposto sulla base dei modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, è composto da:
All. 1- Conto del Bilancio con i prospetti previsti dalla normativa vigente :
All. 2- Stato Patrimoniale redatto con le modalità previste per gli enti che hanno adottato la scelta di non tenere la contabilità economico patrimoniale;
All. 3- Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
All. 4- Relazione al Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa 2024;
DATO ATTO che il conto di bilancio è inoltre corredato dai seguenti ulteriori allegati:
all 1.a) la nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate di cui all'art. 6 c. 4 del D.L. 95/2012;
all 1.b) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 228 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
all 1.c) prospetto riparto proventi violazione Codice della strada (art. 4 ter D.L. 16/2012);
all 1.d) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
all 1.e) prospetto indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) 2024;

all 1.f) riassunto gestione di cassa del Tesoriere al 31.12.2024;
all 1.g) prospetto spese di rappresentanza 2024;
all 1.h) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2024 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, che costituisce allegato al presente atto pur se non materialmente allegata in quanto depositata agli atti;
DATO ATTO che i Responsabili di Servizio hanno reso, ognuno per l'area di propria competenza, apposita attestazione circa l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio e di situazioni di potenziale squilibrio, con riferimento sia alla gestione degli esercizi precedenti che al triennio 2025-2027, depositati agli atti, i quali attestano l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere o riconosciuti in attesa di copertura finanziaria;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 07/04/2025, con la quale è stata approvata la Relazione sul contenzioso – Fondo rischi contenzioso;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 07/04/2025, con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
DATO ATTO
che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni) giusta delibera di Giunta municipale n.31 del 17/03/2025;
che i conti giudiziali verranno inviati alla Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2024;
che la documentazione giustificativa dei conti della gestione, gli originali della documentazione, comprese le matrici dei bollettari, sono conservati da ciascun agente contabile, a disposizioni per eventuali verifiche della Corte dei Conti;

CONSIDERATO che:
la gestione evidenzia un risultato di amministrazione 2024 di € 6.200.917,30;
il fondo di cassa al 31.12.2024 risulta pari ad € 5.184.323,19;
la Situazione patrimoniale semplificata evidenzia un Patrimonio Netto al 31.12.2024 di € 14.996.548,81;
DATO ATTO che:
A) Sono stati rispettati gli equilibri costituzionali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012;
B) E'stato rispettato del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2024, di cui all'art.1, comma 557, della 296/2006, di cui alla tabella riportata nella relazione al rendiconto allegata;
C) E'stato rispettato il vincolo per quanto riguarda la spesa per oneri finanziari da indebitamento, previsto dall'art.204 del TUEL;
D) di prendere atto che l'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 del TUEL, ha depositato il prescritto parere (verbale n.14/2025) in data 06/05/2025, prot.n.6057, conseguente alla richiesta del 17/4/2025, trasmessa a mezzo pec, costituente parte integrale ed essenziale della proposta de qua;
ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, in calce alla presente proposta;

Propone di D E L I B E R A R E

1. DI APPROVARE il rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 10/08/2000 n. 267, di cui all'allegato 1), composto dal Conto del Bilancio, allegato 2) Situazione patrimoniale semplificata, allegato 3) "Piano degli indicatori", allegato 4)"Relazione al Rendiconto di Gestione e Nota Integrativa 2024", che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2024
risultanze finali:

	IN CONTO		***TOTALE***
	RESIDUI	*COMPETENZA*	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024			4.885.623,63
RISCOSSIONI (+)	1.388.193,82	4.897.002,13	6.285.195,95
PAGAMENTI (-)	1.196.556,57	4.789.939,82	5.986.496,39
Saldo di cassa al 31/12/2024			5.184.323,19
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12/2024			**0,00**
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			**5.184.323,19**
RESIDUI ATTIVI (+)	2.147.883,87	1.544.071,84	3.691.955,71
Di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti correnti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria provinciale			111.733,81
RESIDUI PASSIVI (-)	180.029,68	1.145.862,87	1.325.892,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (-)			355.964,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE (-)			993.504,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024			**6.200.917,30**
di cui quote accantonate:			
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ			1.604.812,74
FONDO CONTENZIOSO			129.231,74
ALTRI ACCANTONAMENTI			652.597,16
FONDI VINCOLATI			872.892,41
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI			106.933,60
PARTE DISPONIBILE			2.834.449,65

2) DI APPROVARE la PARIFICA dei conti della gestione del Tesoriere, degli agenti contabili interni ed esterni, dei concessionari della riscossione che saranno resi alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, di cui alla delibera di G.M. n.31 del 17/3/2025;
3) DI DARE ATTO che:
Sono stati rispettati gli equilibri costituzionali;
E'stato rispettato del vincolo sulla spesa del personale per l'anno 2024, di cui all'art.1, comma 557, della 296/2006, di cui alla tabella riportata nella relazione al rendiconto allegata;
E' stato rispettato il vincolo per quanto riguarda la spesa per oneri finanziari da indebitamento previsto dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000;
4) DI CONFERMARE l'esercizio della facoltà, prevista dall'art. 232 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, di esonero dalla contabilità economico/patrimoniale e il conseguente esonero dalla redazione del bilancio consolidato previsto dall'art. 233/bis comma 3 del D. Lgs. 267/2000 anche per l'esercizio 2024 e successivi;
5) di prendere atto che l'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 del TUEL, ha depositato il prescritto parere (verbale n.14/2025) in data 06/05/2025, prot.n.6057, conseguente alla richiesta del 17/4/2025, trasmessa a mezzo pec, costituente parte integrale ed essenziale della proposta de qua.
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 21/2003.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs 267/200, RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91 E S.M.I. ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Collesano Lì 07/05/2025

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Antonino Guzzio

AREA Economico-Finanziaria

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

Collesano Lì 7/05/2025

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Dott. Antonino Guzzio

Letta, approvata e sottoscritta:

Il Presidente
F.to Peri Michela

Il Consigliere Anziano
F.to Ingrao Elsa

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

Per copia conforme all'originale

Lì, Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

N. ____ Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata , a partire dal _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).
- è divenuta esecutiva il 28/05/2025

☐ decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91 e ss.mm. e. ii.)

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16, comma 2, L.R. 44/91 e ss. mm. e ii.)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
F.to Catena Patrizia Sferruzza

S I A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, a partire dal _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi nell'albo pretorio on – line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1, della L.18 Giugno 2009 n. 69) al N. _____ Reg.

Dalla Residenza Municipale lì,_____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale